



Un angolo di California a Ragusa

Manifesto minimal contro la «villetta»

In Sicilia i due partner dello studio Architrend realizzano una villa con impianto a «L» e generose pareti vetrate aperte a tutta altezza sul paesaggio. Al posto dello «stile mediterraneo», un concept a sviluppo orizzontale impostato attorno a una grande piscina con zone d'ombra create grazie alle coperture aggettanti



di ENZO PRESTI/STUDIO PISOLI

Marina di Ragusa, come numerose altre località siciliane, è devastata da villette in stile mediterraneo. Dove per stile mediterraneo si intende un po' di faticose costruzioni abitative con archi a tutto sesto e qualche merlatura in terrazzo al secondo piano. In questi progetti, nel migliore dei casi, a qualche ritoccatura di neoclassicismo portoghese, per coprirli quello alla Siza e alla Souto de Moura ma riproposti in versioni quasi sempre mantenute e spigolate.

In opposizione a questo quadro non culturale si colloca la ricerca, ormai quasi ventennale di Architrend, che tende a uno schietto modernismo diviso in cinque missioni. E che, allo stesso tempo, è abbastanza solido professionalmente da non cadere nelle trappole di una riproposizione di cliché consolidati troppo rigidi per rapportarsi con le specificità del luogo e delle condizioni climatiche, che sono quelle di una regione dove, diversamente dal Nord, dal caldo e dal sole

occorre per la maggior parte dell'anno difendersi.

«Chi l'ha detto che al Sud si deve costruire in solida muratura e basta - afferma Gaetano Mangano che è uno dei due partner dello studio - quando basta ricordare che già negli anni Cinquanta in California numerosi architetti riuscirono a realizzare con le Case Studies Houses dei capolavori che ancora oggi sanciscono la giusta ammirazione».

E in effetti se la si guarda bene la casa unifamiliare che qui presentiamo oltre che con Miles van der Rhee si confronta con John Entenza, con Raphael Soriano, con Pierre Koenig, ma anche con più recenti architetture europee - di area svedese o anche portoghese - che, stanche di una certa baderna linguistica alla Zaha Hadid o alla Morphosis, hanno voluto fare i conti con la chiarezza e la semplicità dell'impianto e con l'eleganza e la pulizia dei dettagli.

A caratterizzare la costruzione, oltre all'impianto a «L» che serve ad aprirla sul lato del giardino e a chiuderla sugli altri tre, nonché a racchiuderla intorno allo spazio centrale della piscina, è la copertura aggettante.

Serve a ombreggiare gli ambienti interni che nel

posto si aprono con venti a tutta altezza. Ma anche a coprire spazi all'aperto che così diventano prolungamenti dell'abitazione. Con ovvi benefici funzionali perché in estate si preferisce stare all'aperto, ma anche estivo perché grazie a quest'artificio la costruzione che non è gigantesca di infatti poco più di un centinaio di metri quadrati) appare molto più grande. E infine serve a esaltare l'andamento orizzontale del disegno, riflettendolo con buona efficacia il contrasto alla linea del terreno. Il pavimento usato in interno è un cemento al quarzo struzzo industrialmente mentre quello che circonda la piscina è in larice dipinto bianco, scelte queste che contribuiscono a dare alla casa un carattere insieme acciottato e cosmopolita.

A questo tipo di effetto architettonico contribuisce il landscaping esterno, anch'esso in stile minimalista. La vegetazione, infatti, oltre come delle piante locali, ma con qualche vago riferimento, si osserva per esempio le tre palme che delimitano idealmente il quarto lato della casa con piscina, a un clima californiano e internazionale. ■

LO STUDIO

Fondato nel 1988 a Ragusa da Gaetano Mangano (a destra) e Carmelo Tommaso, entrambi nati nel 1960



■ Attivo in tutti i settori della progettazione, Architrend Architecture opera con l'ambizioso obiettivo di realizzare progetti di design linguistico contemporaneo anche in contesti molto locali. La sede si trova in un edificio di 500 mq a Ragusa realizzato su progetto dello stesso studio. Oltre ai due fondatori il team include quattro collaboratori di età compresa tra i 25 e i 35 anni